

Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 28 del 21/02/2013

COMUNE DI POLIGNANO A MARE

Procedura di V.I.A.

IL DIRIGENTE DELL'U.T.C.

Premesso:

- Che la Grotta Palazzese è localizzata in località Polignano a Mare, situata al disotto del centro storico nell'area compresa tra via Anemone, Via Cerere, Via Cardinale Ciasca e il mare;
- Che in data 9 novembre 2006 si verificò un crollo in Grotta Palazzese, che mise in allarme L'Amministrazione e la popolazione stessa. A destare particolare preoccupazione, oltre alla situazione della grotta in se fu anche la presenza di fabbricati localizzati in superficie in corrispondenza della cavità, che hanno fatto temere per la loro sicurezza statica, e di conseguenza per l'incolumità pubblica;
- Che in data 11/02/2006 (prot. n. 6190/P.M.) il Sindaco pro tempore chiese con urgenza la verifica tecnica della staticità dell'area interessata dal crollo al fine di salvaguardare la pubblica e privata incolumità al Presidente della Giunta Regionale, all'Assessore ai Lavori Pubblici e ai Dirigenti di Settore: Lavori Pubblici, Genio Civile e Protezione Civile della Regione Puglia;
- Che si concordò a seguito di colloqui con il Responsabile del Settore LL.PP. della Regione Puglia e con il Dirigente dell'Ufficio Genio Civile di Bari di procedere ad una quantizzazione dei costi da sostenere per una campagna di indagine fisica e diretta propedeutica alla valutazione del "rischio" presente nell'area in argomento;

Omissis

VISTO il progetto esecutivo di cui all'oggetto integrato a seguito del parere Dell'Autorità di Bacino della Regione Puglia del 19/06/2009 prot. n. 0008203;

VISTA la nota dell'Autorità di Bacino della Puglia che con n° 8311 di prot. del 06/07/2012 che ha espresso per quanto di competenza, parere di compatibilità dell'intervento al PAI;

VISTO l'elaborato C8 "Relazione per la verifica di assoggettabilità a procedure di V.I.A." del progetto esecutivo in oggetto;

CONSIDERATO che in sintesi gli interventi previsti sono i seguenti:

- Pulizia disserbamento e individuazione dei massi disarticolati:
- Metodo dello spritz beton;
- Realizzazione di cordoli in c.a. al piede della Grotta;
- Riempimento di cavità occulte;

CONSIDERATO INOLTRE, che:

In considerazione delle criticità che interessano la Grotta, delle sue caratteristiche ambientali e paesaggistiche, nonché storiche e simboliche, e delle problematiche derivate dall'esecuzione, l'intervento scelto presenta notevoli vantaggi.

L'intervento previsto, infatti, permette di dare una risposta a tutte le problematiche, e non solo ad alcune. Ricordiamo infatti che l'intervento, nelle sue diverse fasi, permette di proteggere la crosta superficiale della grotta dall'azione del mare (spritz beton armato), di ricostruire il piede della grotta eroso dal moto ondoso e proteggerlo da erosioni successive (cordolo in cemento armato) e di riempire le cavità occulte con calcestruzzo alleggerito.

Tale intervento, inoltre presenta vantaggi anche dal punto di vista realizzativo, in quanto adotta dei sistemi di realizzazione di più semplice esecuzione e pertanto meno oneroso, consentendo quindi di estendere le lavorazioni all'intera cavità rocciosa, rendendo l'operazione di consolidamento la più esauriente possibile.

D'altro canto, vista la vastità dell'area che l'intervento previsto interessa, rispetto ad altre ipotesi alternative, è l'unico che permette di interconnettersi ad un opera di consolidamento già realizzata e che ha interessatola parte più esterna e la facciata della grotta.

Infine, l'intervento scelto ha anche la peculiarità di essere il meno invasivo dal punto di vista paesaggistico-ambientale in quanto permette di mantenere quanto più possibile i connotati geomorfologici della cavità oggetto dell'intervento.

RITENUTO, in considerazioni delle motivazioni sopra esposte ed argomentate, che l'intervento proposto sia da escludersi dalla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale;

VISTA la L.R. n. 11 del 31/05/2001 e la L.R. n. 17 del 14/06/2007;

VISTO il T.U.E.L., approvato con D.Lgs.vo n. 267/2000, con particolare riferimento all'art.107 che individua le funzioni e i compiti della dirigenza, all'art. 147 bis, 1° comma in materia di controllo preventivo di regolarità amministrativa e contabile, e all'art. 151, 4° comma che regola la esecutività delle determinazioni dirigenziali;

VISTO lo Statuto Comunale ed il vigente regolamento di Contabilità;

Attestata la regolarità tecnica del presente atto;

DETERMINA

Per i motivi riportati in premessa di:

- 1) DARE ATTO che il "Progetto esecutivo di recupero statico funzionale della cavità carsico marina di Grotta Palazzese in Polignano a Mare"sia da escludersi dalle procedure di V.I.A. (Valutazione di impatto ambientale):
- 2) PUBBLICARE il presente provvedimento per estratto sul BURP, secondo quanto disposto dall'art. 16 comma 11 della L.R. n. 11/2001;
- 3) DEMANDARE ai sensi e per gli effetti del Decreto L.gvo. n. 267/20000, l'esecuzione della presente Determinazione per quanto di competenza agli Uffici di Ragioneria e Segreteria.